

Pur essendo ancora recente la lettera che vi ho scritto raccogliendo le conclusioni del Congresso generale, magari vi sareste aspettati, il mese scorso, una lettera del Padre. Dopo avervi riflettuto con calma e dopo aver consultato l'Assessorato Centrale e il Consiglio Generale, mi pare opportuno comunicare con voi alternando lettere a messaggi più brevi, che vi farò giungere tramite il sito web dell'Opera, ora che internet è uno strumento che ci aiuta a essere più uniti.

Nella settimana dopo Pasqua compirò un breve viaggio pastorale in Irlanda: accompagnatemi con la vostra preghiera. Non dimenticatevi di pregare per i 31 fedeli della Prelatura che riceveranno l'ordinazione sacerdotale il prossimo 29 aprile. Infine, desidero ringraziarvi per la vicinanza che mi manifestate con le vostre lettere e le vostre preghiere. Anche la mia per voi tutti vi accompagna sempre.

Augurandovi una buona Pasqua di Risurrezione, vi benedice con tutto il suo affetto vostro Padre,

Semaudo

Roma, 5 aprile 2017.

In occasione
del viaggio
del Santo Padre
a Fatima
(10-V-2017)

Il centenario, ormai imminente, delle apparizioni della Madonna nella Cova da Iria e il pellegrinaggio del Papa a Fatima risvegliano ancora una volta in noi, in un modo del tutto speciale, il vibrante desiderio di san Josemaría: *Omnes cum Petro ad Iesum per Mariam!* Accompagniamo Papa Francesco standogli accanto con la preghiera: riponiamo nelle mani di nostra Madre le grandi intenzioni di pace e di conversione che Ella stessa comunicò nelle sue apparizioni. Affidiamole anche l'unità della Chiesa e dei cristiani, affinché – tutti con Pietro! – seminiamo pace e gioia nel mondo. All'intercessione dei futuri santi Francesco e Giacinta affidiamo coloro che subiscono le conseguenze fisiche e spirituali della violenza, della guerra, della mancanza di libertà, della discriminazione, della solitudine, della povertà. A Fatima la Madonna ha raccomandato la recita del Rosario. Recitiamolo con l'affetto e la fiducia di figli che ricorrono al cuore della Madre.

La preghiera sarà feconda se la pace e la fraternità che ispirano i messaggi della Madonna diventeranno più presenti nell'amore attento, aperto, delicato, verso coloro che Dio pone accanto a noi. La carità non è fredda educazione. Meditiamolo con calma: in casa nostra, nel lavoro, nelle relazioni con tutti, malgrado i nostri limiti e la nostra impazienza, gli altri possono riconoscere in noi lo sguardo materno di Santa Maria?

Semaudo

Roma, 10 maggio 2017.